



# Liceo Classico Statale "M. Minghetti"

Via Nazario Sauro 18 - 40121 Bologna tel 0512757511

e-mail [bopc030001@istruzione.it](mailto:bopc030001@istruzione.it) - pec [bopc030001@pec.istruzione.it](mailto:bopc030001@pec.istruzione.it)

[www.liceominghetti.edu.it](http://www.liceominghetti.edu.it)

codice MIUR BOPC030001

C.F. 80074710379

Comunicato n. 58

Bologna, 1 ottobre 2020

Ai docenti  
Al personale ATA  
A studentesse e studenti  
Alle famiglie di studentesse e studenti

Al sito web  
Al registro elettronico

## OGGETTO: Siamo ripartiti

Cari genitori,  
cari ragazzi e ragazze,  
cari docenti e personale ATA,  
viste le numerose comunicazioni e richieste di chiarimenti che pervengono quotidianamente, unite a proposte di facili soluzioni in realtà non percorribili, voglio condividere ancora una volta con tutti voi la genesi delle scelte organizzative del liceo.

A seguito delle disposizioni del CTS che prevedono un distanziamento di un metro tra le rime buccali dei ragazzi e di due metri tra cattedra e prima fila di banchi, delle 55 classi in organico al liceo per l'a.s. 2020/21 solo 29 – 31 se si comprendono le due palestre, azzerando ovviamente l'attività pratica di scienze motorie – possono essere accolte in altrettante aule della sede di via Nazario Sauro e Vicolo Stradellaccio.

Infatti occorre considerare che, tra le aule che fino all'anno scorso venivano utilizzate per le lezioni in presenza, a seguito delle disposizioni del CTS di cui sopra, solamente due aule in Vicolo Stradellaccio e sette aule in via Nazario Sauro, per un totale di nove aule, hanno mantenuto una capienza superiore a 21 alunni. Perciò, per aumentare la disponibilità di aule capienti, quattro aule speciali (l'Aula Multimediale appena inaugurata, l'Aula del laboratorio di fisica, l'Auditorium del piano terra e l'Aula Affreschi in cui venivano proiettate le lezioni di storia dell'arte) sono state momentaneamente sottratte ai loro usi specifici e sono state destinate ad accogliere altrettante classi.

In questo modo, le aule in grado di contenere interamente in presenza classi con più di 21 alunni sono salite a tredici, mentre nelle restanti aule, a causa della capienza pari a 21, possono ovviamente essere collocate esclusivamente le sedici classi (tutte del triennio) composte da un numero di studenti non superiore a 21.

La priorità della scuola era però quella di ripartire con le classi in presenza dopo mesi di didattica a distanza, priorità poi espressa anche dal Ministero dell'Istruzione.

La prima ipotesi vagliata dal gruppo di lavoro formato da docenti, genitori e studenti – delegato dagli organi collegiali del liceo - è stata quella di organizzare doppi turni tra mattina e pomeriggio, ma le classi avrebbero terminato le lezioni molto tardi in fascia serale dato che – tra il turno del mattino e quello del pomeriggio – la scuola avrebbe dovuto essere completamente igienizzata. Il doppio turno avrebbe peraltro reso anche molto difficoltoso, in taluni casi impossibile, lo svolgimento delle attività extrascolastiche degli studenti.

Scartata questa ipotesi, si è valutato se fosse opportuno sdoppiare le classi per fare sì che potessero essere almeno in parte contenute nelle aule con capienza ridotta. Anche questa strada si è rivelata non percorribile in quanto avrebbe dovuto essere pressoché raddoppiato il numero di docenti del Liceo. Inoltre poiché è previsto che il personale assunto per l'emergenza COVID debba essere licenziato in caso di un eventuale nuovo lockdown, cosa sarebbe successo alle classi con professori in questa situazione? Avrebbero cambiato vari professori nel corso dell'anno, sarebbero stati senza docenti nelle fasi di lockdown e l'anno prossimo – sperando che la situazione torni normale - avrebbero ricambiato compagni e professori.



# Liceo Classico Statale "M. Minghetti"

Via Nazario Sauro 18 - 40121 Bologna tel 0512757511

e-mail [bopc030001@istruzione.it](mailto:bopc030001@istruzione.it) - pec [bopc030001@pec.istruzione.it](mailto:bopc030001@pec.istruzione.it)

[www.liceominghetti.edu.it](http://www.liceominghetti.edu.it)

codice MIUR BOPC030001

C.F. 80074710379

Abbiamo poi valutato come tutelare almeno le classi in ingresso, le quarte ginnasio, come suggerito anche dal Ministero dell'istruzione. Ora, se si accolgono le intere classi quarte ginnasio – che sono undici e tutte con volumi da 25 o più studenti- rimangono libere solo due aule con capienza superiore ai 21 studenti (sacrificando anche le palestre, quattro). Perciò, le restanti 44 classi, suddivise in quattro gruppi da 11 classi, possono periodicamente venire a scuola interamente due giorni ogni 22. Nei restanti giorni occorre ricorrere alla didattica a distanza oppure tentare una didattica mista con una percentuale variabile di studenti in presenza (metà, in taluni casi due terzi, in base alla consistenza delle classi); i compagni non inclusi nei turni di presenza dovrebbero seguire le lezioni da casa tramite uno streaming sincrono utilizzando i propri device visto che ovviamente i device della scuola sono utilizzati nelle classi. Oltre al fatto che questa soluzione dal punto di vista didattico è molto fragile, nonché organizzativamente molto complessa, si ricorda come la sede di via Nazario Sauro e la succursale di via Saragozza siano cablate, ma ovviamente non in maniera adeguata per reggere uno streaming sincrono; la succursale di vicolo Stradellaccio usufruisce invece di una connessione *wi fi*, potenziata nel corso dell'estate, ma sempre insufficiente allo streaming.

Infine si è ipotizzata una rotazione di tutte le classi senza tutelare le classi iniziali. In questo caso le classi sarebbero in presenza completa due giorni su sei perché le 55 classi, variabili per consistenza, si riescono a distribuire interamente in presenza nelle aule, variabili per capienza, in non meno di tre turni distinti, utilizzando però anche le palestre come aule e senza spazi disponibili neppure per lo studio autonomo durante le ore di religione cattolica. In questa ipotesi, le classi non presenti a scuola, per quattro giorni su sei alla settimana, sarebbero interamente in didattica a distanza a casa in quanto - come evidenziato sopra- la connessione non è adeguata per un così massivo streaming sincrono. Ovviamente i pochi giorni a scuola sarebbero dedicati prevalentemente alle verifiche.

Da qui nasce l'idea ampiamente discussa e condivisa di aderire all'avviso della Città Metropolitana per collocare le 26 classi in fiera, come è avvenuto. La scelta ricaduta sulle classi ginnasiali e sul liceo del triennio A nasce esclusivamente dai volumi di queste classi: ricordiamo infatti che la sezione A ha il triennio più consistente (la 1A è la prima liceale più numerosa a pari merito con la 1B, la 2A è la seconda liceale più numerosa, la 3A è la terza liceale più numerosa) e che ogni classe ginnasiale ha - come evidenziato sopra - ben più di 21 studenti per poter essere collocata nelle aule di piccole dimensioni

Avevamo evidenziato subito che sarebbero occorse comprensione e senso di comunità, in quanto la situazione eccezionale ha richiesto uno sforzo straordinario. Stiamo lavorando alacremente per risolvere tutte le criticità, rilevate anche attraverso gli incontri con le famiglie e con gli studenti, ma anche per noi la situazione è nuova e complessa e ogni giorno di più tocchiamo con mano come la scuola del mondo in fase COVID sia completamente differente da quella pre COVID.

Per quanto riguarda il padiglione 34 della Fiera, i tecnici sono al lavoro per risolvere il problema dell'acustica e per implementare i servizi igienici. E' stata predisposta la documentazione relativa alla sicurezza a seguito anche di sopralluoghi delle autorità competenti. La rotazione periodica tanto auspicata da alcune famiglie delle classi - in particolare del corso liceale A - tra la fiera e la sede, a causa delle ragioni di capienza sopra esposte, riporterebbe una parte delle classi a seguire a distanza le lezioni in quanto, mentre le aule in fiera hanno tutte capienza tra i 25 e i 30 alunni, quelle della sede no; inoltre l'eventuale rotazione anche di una sola classe collocata in sede centrale o in vicolo Stradellaccio con una classe situata in Fiera comporterebbe il totale rifacimento dell'orario e la rivisitazione dell'organizzazione della scuola.

Vi chiediamo pertanto di avere fiducia e di infondere fiducia nei ragazzi. Ad oggi continuiamo ad essere soddisfatti di avere raggiunto il nostro obiettivo – ossia di avere tutte le classi al lavoro in presenza coi loro docenti - e continuiamo anche a credere che si possano trovare rimedi alle criticità segnalate.

Confidiamo nel supporto di tutta la comunità del Liceo classico Minghetti per procedere con la necessaria serenità in un anno scolastico così irto di difficoltà.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Roberta Fantinato

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D. lgs. N. 39/93*

*La data e il numero di protocollo del presente documento sono riportati nell'allegato file di segnature*